

*Baden*, Capitale del Margraviato, che prende il suo nome dalla gran moltitudine de' Bagni caldi, che l'attorniano in numero per fino di trecento; mentre la parola *Bad* in lingua tedesca significa bagno. E' situata nella latitudine di gradi 48. minuti 50. lontana cinque miglia in circa dalla sponda Orientale del Reno, e venticinque miglia all'Ostro di Heidelberga, e venti al Greco di Strasburgo; sopra un montuoso, ed alpestre terreno, che rende le strade molto ineguali. Queste acque sono calde, cocenti, e sortendo da roccie di sale, di allume, e di zolfo, hanno propriamente il gusto di quei minerali. Uno di questi bagni chiamato il Caldajo, bolle a tal segno, che pare stia su qualche ardentissima fornace. Tra le altre malattie si cura quivi il mal della Gotta, e del Granchio; della qual sorta d'infermi si vede venir ogni anno un gran numero a passarvi tutta l'estate. I pubblici edifizj, de'quali ci danno ragguaglio i Viaggiatori, sono il Palazzo del Marchese, ed il Castello eretto sopra una collina unita alla Città.

*Stolhoffen*, picciolo, ma buon Castello, e forte anche di sua natura per esser situato in luogo paludoso, giace cinque miglia al Libeccio di Baden, e mezza Lega lunge dal Reno; famoso per le linee quivi tirate per difesa dell'Imperio.

*Rastat* che per l'addietro apparteneva a' Conti d'Ebberstein, è un Castello assai bello, che serve d'ordinario di residenza a qualche Vedova Margravia, ed è celebre a' nostri giorni, perchè ha avuto l'onore d'esser stato il luogo, in cui  
fu